

Psicobiologia e psicologia animale



Cosa ti aspetti dalla lezione di oggi?
obiettivo



Alla fine cosa lascio, cosa prendo



Struttura del corso

Livello culturale

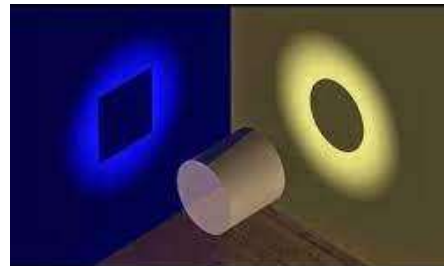


Livello psicologico

Livello bio-
antropologico



Processo di coscientizzazione

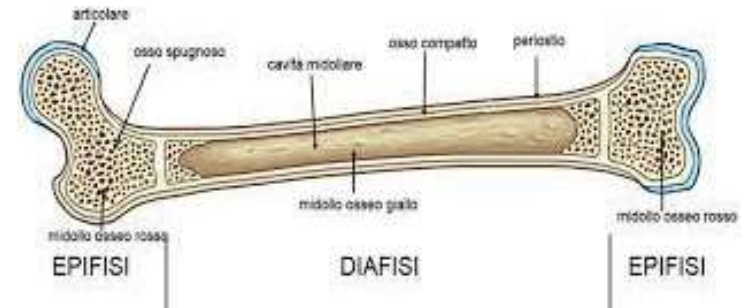
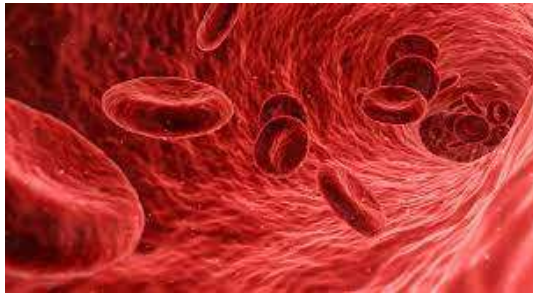


Quando cambi il modo di osservare le cose, le cose che osservi cambiano.
(fisica quantistica)



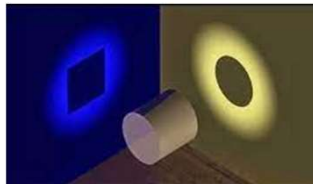
Processo di coscientizzazione

manifestazione
(fenomeno)

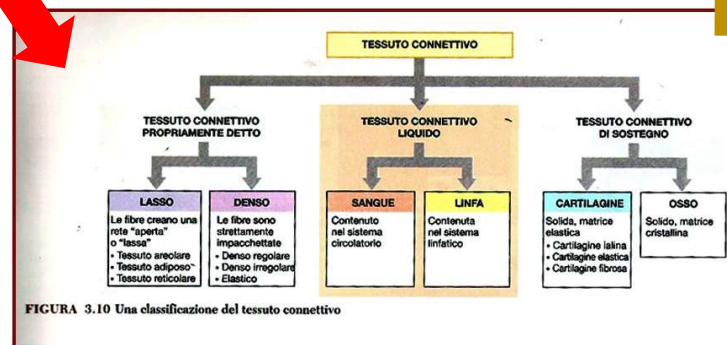
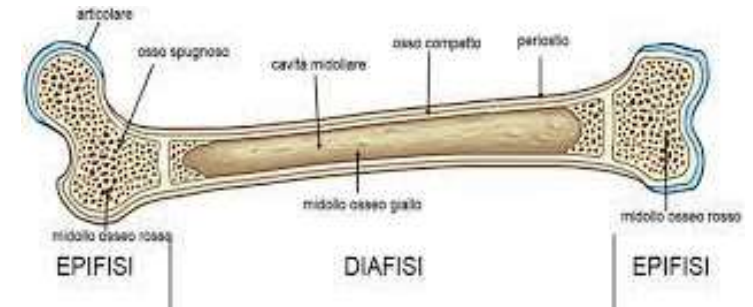
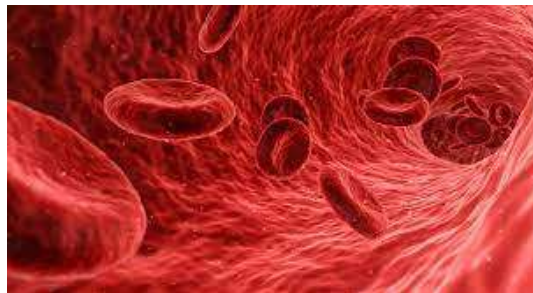


Processo di coscientizzazione

manifestazione
(fenomeno)



origine



Processo di coscientizzazione



Conoscenza come cura

Valore terapeutico della conoscenza



Jürgen Habermas

Se non sono libero nel pensare,
non posso essere libero nell'agire

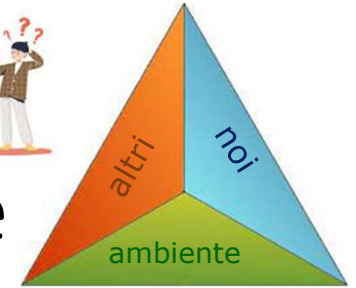
«La salita alle idee è una genuina
via di salvezza» (cura)

! Intelligenza tecnica, obbedienza stolta !

Processo di coscientizzazione



Jürgen Habermas



Presupposti del conoscere

Meraviglia

Rivedere con occhi nuovi la strada percorsa tutti i giorni

Rispetto sacro per la realtà che ci viene incontro

Venerazione

La conoscenza non è una fotografia, ma un crescere con il sacro rispetto per ciò che ci viene incontro

Non avere presunzione di dominare il mondo con i nostri artigli conoscitivi

Saggia armonia con i fenomeni del mondo

Per superare l'ansia (es. aumento prezzi, aumento BES, malattia).
La forza per superare quotidianamente le preoccupazioni

Stare al servizio della realtà che ci viene incontro (atteggiamento morale)

Devozione

Intensificazione della venerazione

Atteggiamento *religioso* nei confronti della realtà

Metamorfosi degli animali Goethe

Se, addestrati in tal modo, osate l'estremo gradino
Salir di questa vetta, la mano mi date, e nel campo
Vasto della Natura, schiudete il libero sguardo.
Essa, la Diva, intorno, per tutto, i ricchi profonde
Tesori della vita; ma non, come donna mortale,
Assidua s'affanna per dar l'alimento a' suoi nati.
Altro conviensi a lei, che, doppiamente, la legge
Suprema statuiva; ed, ogni vivente in sua cerchia
Circoscrivendo, ad esso segnò misurati bisogni,
E doni a trovar facili senza misura diffuse.
Così quieta mente gli sforzi vivaci asseconda
Dei bisognosi e teneri nati, che pur senza alcuno
Apprendimento, lieti, via corrono al loro destino.

Ogni animale il proprio fine ha in sè stesso: perfetto
Dal seno di Natura balza, e rigenera figli
Perfetti: le sue membra si plasman tutte secondo
Immutabili leggi, e la più strana forma conserva
Segretamente il tipo primo. A ghermir l'alimento
Atta è ogni bocca; o debole sia la mascella e sdentata,
O fortemente armata di zanne, pur sempre provvede,
Bene acconcio strumento, quel cibo che al corpo s'addice.
Pur sempre, o lungo o corto ch'ei sia, si muove ogni piede
Dell'animale in pieno accordo ai bisogni e agl'istinti.
Sanità schietta e intera, così, vuol la Madre concessa
A tutti i figli: chè guerra non fan mai fra loro le membra

Vive, ma per la vita lavorano tutte concordi.
Legge dunque è la forma al viver del bruto; ma il modo
Del viver reagisce possente su tutte le forme.
E allor dell'organismo la salda struttura primiera
A forze esteriori docil si piega e si cambia.
Anco delle creature più alte l'interno vigore,
Della vita nel sacro cerchio è serrato. Nè tali
Divieti allarga alcuno iddio: Natura li vuole:
Chè può perfezione solo essere in questi confini.

Pur violento sembra, di dentro, uno spirto agitarsi
Per infrangere il cerchio, e dar libera scelta alle forme
Come al volere: e a oprar comincia, ma inutile è l'opra.
Se a forza ei si fa largo, e questi accresce o quei membri
E li arricchisce, tosto ben altri languiscono in cambio;
E il peso esuberante e lo sforzo distrugge ogni pura
Armonia di movenze ed ogni bellezza di forme.
Se, dunque, a creatura alcun singolare vantaggio
Vedi a caso accordato, domandati tosto dove essa
Manchevol sia; e con spirito investigatore ricerca;
E troverai, d'ogni essere che vive, la legge e la chiave.
Così, fiera che porti di tutti i suoi denti munita
La mascella di sopra, non porta le corna sul capo;
Perciò l'eterna Madre crear cornuto il leone
Non può, pur le sue forze tutte spiegando; materia
Le manca a piantar tutti i denti ed a crescer le corna.

Tale, di forza e limite, di capriccio e di legge,
Di libertà e misura, di difetto e vantaggio, di moto
Nell'ordine, sublime idea ti allieti! La Musa,
Con armonia, la porge a te, dolcemente insegnando.

Nè il pensator severo, nè l'uomo operante e l'artista
Imaginoso, a tanto concetto mai giunser. Per esso,
Sol per esso, gioisci di tua corona, o sovrano,
Chè degno è che ti cinga. Creatura perfetta, t'allegria!
Sull'orme di Natura, con lei ripensar t'è concesso
Il pensiero più alto al qual s'è levata creando.
Ora t'arresta, e indietro lo sguardo volgendo, rimira
Prova e compara; e prendi, qui, della Musa dal labbro,
La intera e cara certezza, che vedi e non sogni.

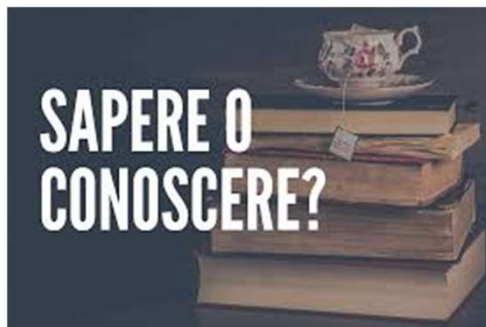


Alessandra Martelli



Grounding





conoscere

sapere

conoscenza **sapienza**



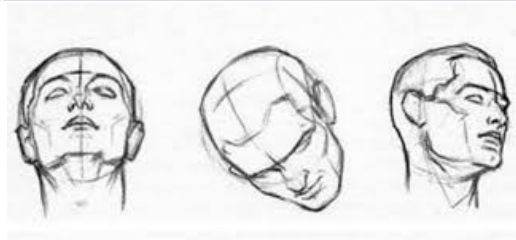
conoscenza diretta

conoscere

conoscenza pratica

sapere

VERBO	CONOSCERE	SAPERE
SIGNIFICATO	Indica una familiarità diretta con persone, luoghi o concetti	Indica il possedere informazioni, abilità o nozioni
USO	Con nomi propri, persone, luoghi, esperienze dirette.	Con fatti, verbi all'infinito, abilità.
ESEMPI	"Conosco Maria da anni.« "Conosco bene Parigi.« "Conosco il significato di quella leishmaniosi."	"So che Maria è partita.« "So parlare inglese.« "So come arrivare a all'ambulatorio. "



◆ **"Sapere" è servile (insieme a dovere, potere, volere) solo quando significa "essere capace di fare qualcosa" e regge un infinito.

◆ In tutti gli altri casi, è semplicemente un verbo transitivo (che prende un complemento oggetto) e non è servile.



Tipi di sapere

- Saper fare
- Saper essere
- Saper avere
- Saper apparire
- Sapere collettivo (effetto togetherness)





causarum cognitio («conoscenza delle cause»), affresco di Raffaello sul soffitto della Stanza della Segnatura ai Musei Vaticani.



	CONOSCENZA	SAPIENZA
DEFINIZIONE	NÈ l'insieme delle nozioni apprese attraverso lo studio, l'osservazione o l'esperienza	È una forma più profonda di comprensione, legata al giudizio, alla riflessione e all'equilibrio interiore.
ETIMOLOGIA	Dal latino <i>cognoscere</i> = apprendere, venire a sapere.	Dal latino <i>sapientia</i> = saggezza, capacità di giudizio, da sapere = avere sapore, comprendere.
DOMINIO	Intellettuale, razionale, tecnico	Filosofico, esistenziale, spirituale.
ESEMPIO	"Ha una grande conoscenza della storia della veterinaria."	"La sua sapienza gli permette di affrontare la vita con serenità."
SINONIMI	Informazione, nozione, cultura	Saggezza, discernimento, intelligenza profonda.

Chi la possiede?

Studiosi, tecnici, intellettuali

Persone rette, profeti, santi, umili



Gradini della conoscenza



Gradino	Descrizione	Obiettivo	Strumenti/Pratiche
1. Studio	Studio intenso e consapevole di testi e fenomeni	Risvegliare il pensiero vivente	Lettura, riflessione, concentrazione
2. Immaginazione	Formazione di immagini interiori viventi (non fantasia)	Vedere il mondo in forma simbolica	Meditazione su simboli, natura, metamorfosi
3. Ispirazione	Silenzio interiore per percepire i significati dietro le immagini	Ricevere contenuti superiori	Contemplazione silenziosa, devozione, ascolto profondo
4. Intuizione	Unione diretta con il fenomeno	Conoscenza attraverso immedesimazione	Unione cosciente e morale con il mondo
5. Padronanza di sé	Dominio sui propri pensieri, emozioni, impulsi	Evitare illusioni	Autodisciplina, esercizi di equilibrio interiore
6. Conoscenza morale	Crescita etica parallela alla crescita interiore	Garantire autenticità e verità nella percezione	Coltivazione di verità, amore, coraggio, dedizione altruistica

La **scienza** *pensata* nella bellezza è arte
L'**arte** *sentita* nella verità è religione
La **religione** *voluta* nella bontà è scienza.

Noi pensiamo di essere svegli.
Ma viviamo nel dormiveglia della materia.
Svegliamoci nello spirito!

Rudolf Steiner





Re-ligo Senza legami non esistiamo

Re-legere Scegliere (non determinati da fattori esterni)

Re-eligere Reinterpretare la storia (nuova forza dell'io per la coscienza inter-relazionale)

Re-ligens Contrario di ne-gligens, 'faccio bene quello che devo/voglio fare'

Spirito= pensiero
come dato (elemento oggettivo)





I CAMMINI DELLO STUDIO

 → 
 da 1 a 3 (contrazione)

 → 
 da 3 a 1 (espansione)

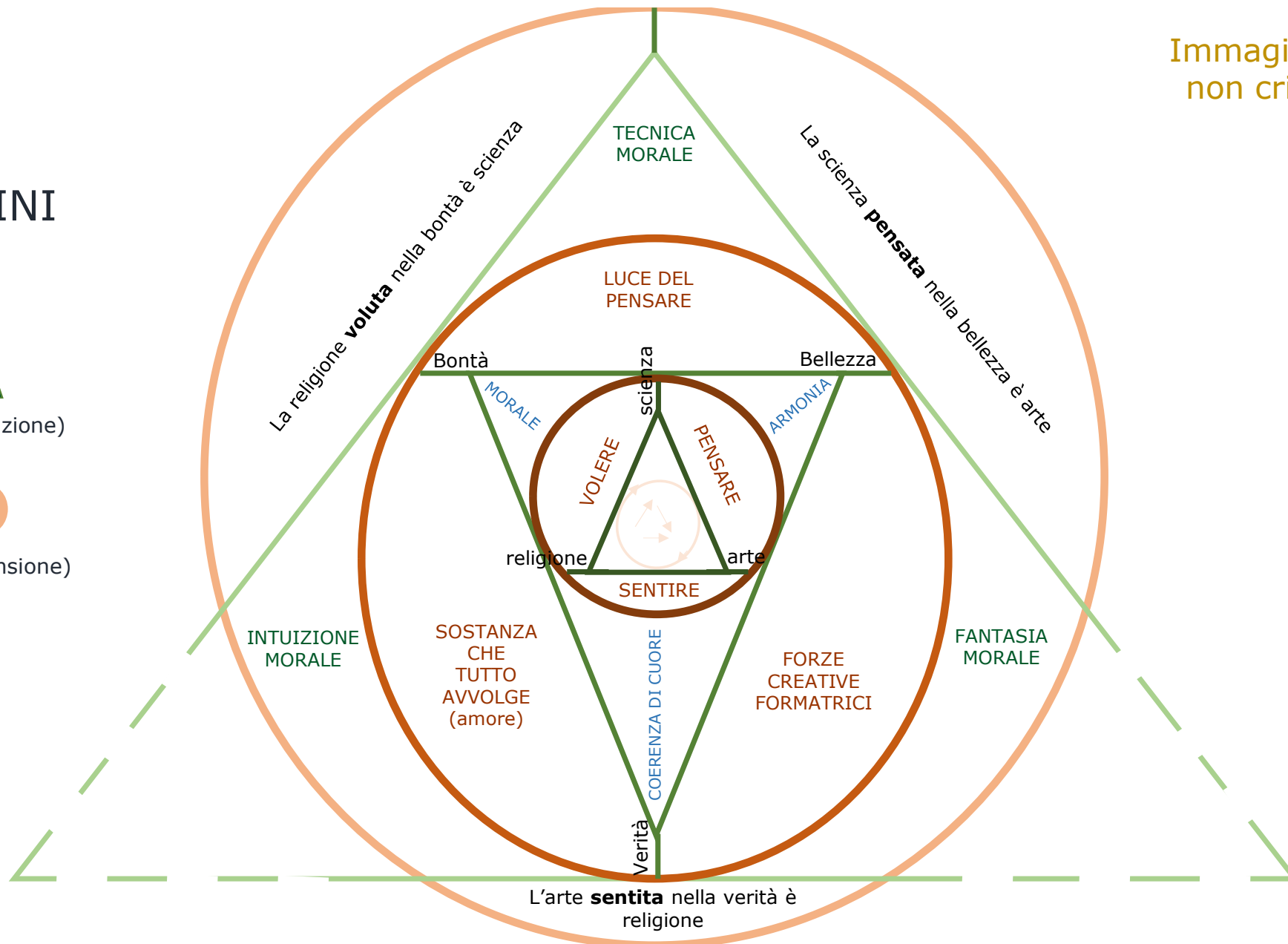
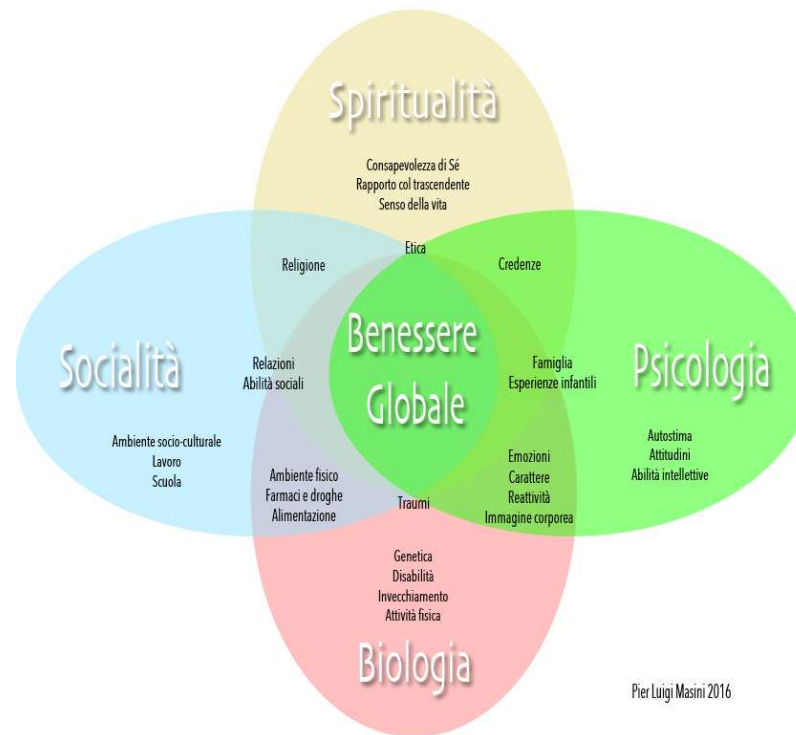


Immagine vivente,
non cristallizzata



salute



*«lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di benessere, che consente alle persone di raggiungere e mantenere il proprio potenziale personale nella società»
rapporto 2010 della “Commissione Salute” dell’Osservatorio Europeo su Sistemi e Politiche per la Salute*

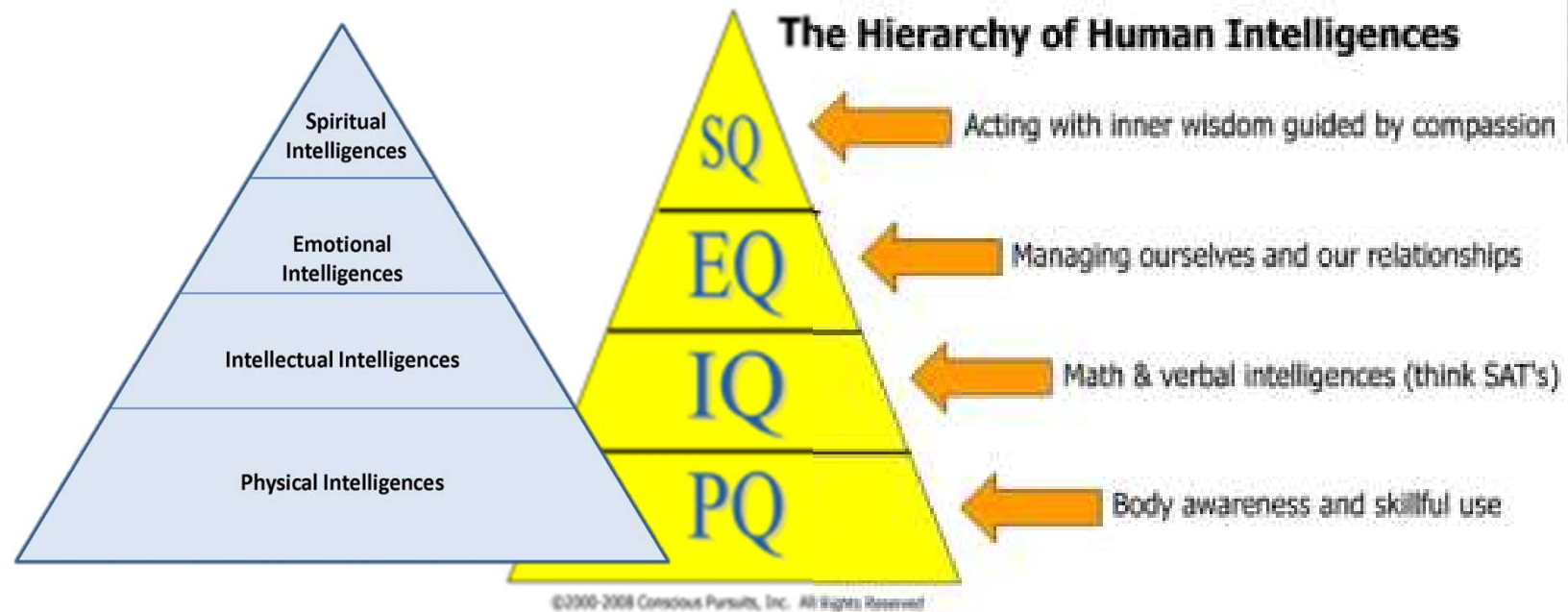


Tipi intelligenza

- Intelligenza biologica _ What I do-How to live
- **Intelligenza mentale _ I think-How to learn**
- Intelligenza emotiva _ What I feel-How to love
- **Intelligenza artificiale _ To create-What I create**
- Intelligenza spirituale _ Who I am-How to be



Tipi intelligenza



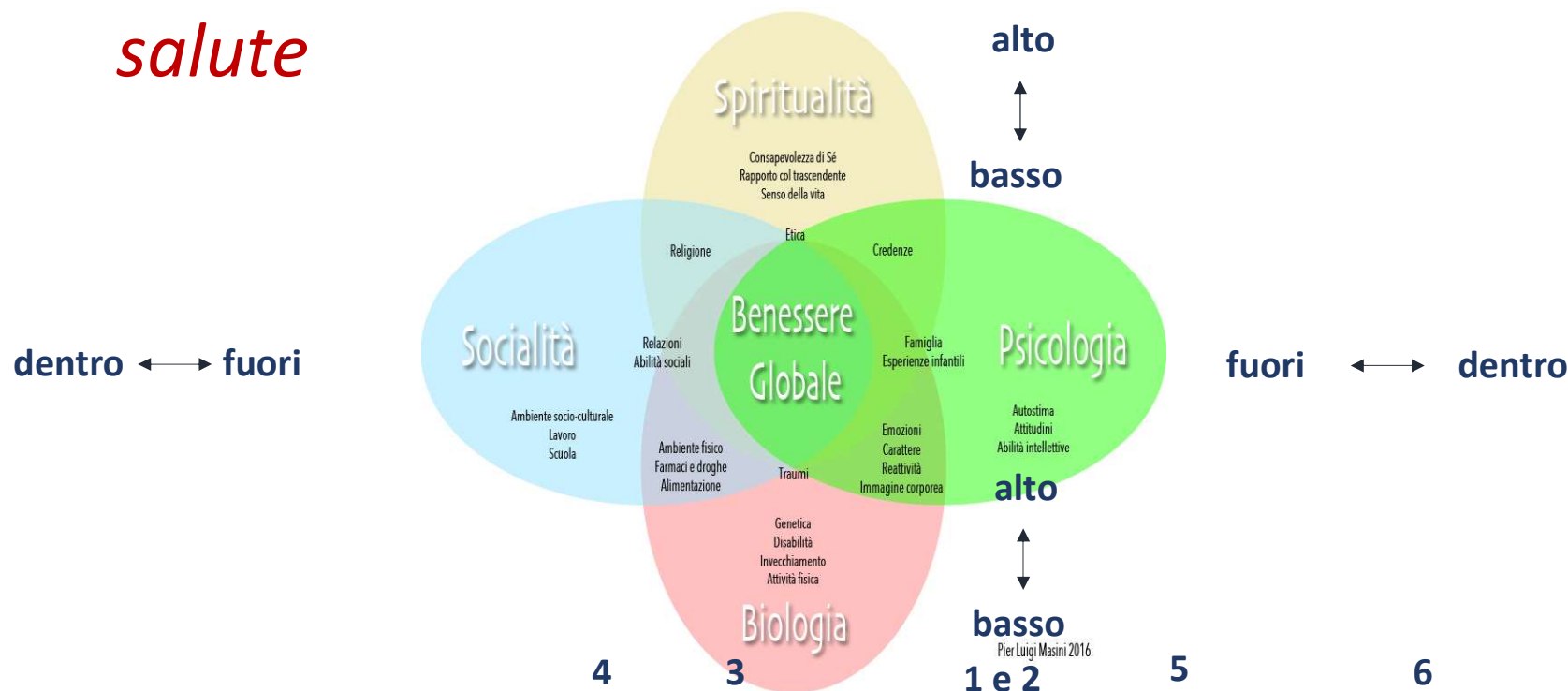
Danah Zohar



intelligenze



salute



«lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di benessere, che consente alle persone di raggiungere e mantenere il proprio potenziale personale nella società»

rapporto 2010 della "Commissione Salute" dell'Osservatorio Europeo su Sistemi e Politiche per la Salute



spritual skills

- **Self-awareness** (what I believe, true value, deep motivation, deep consciousness and presences)
- **Coerenza**
- **Livello di consapevolezza dell'interconnessione**
- **Compassione**
- **Umiltà**
- **Capacità di defocalizzare**
- **Responsabilità**





Cosa osservo?

I tre filosofi

Giorgione



<https://www.youtube.com/watch?v=dmXdnhThxSI>





I tre filosofi

Giorgione



malattia

Periodo / Civiltà	Principale concetto	Caratteristiche / Cause	Implicazioni diagnostiche-terapeutiche
Antichità greca	Modello umorale (Ippocrate, poi Galeno)	Malattia = squilibrio dei quattro umori: sangue, flemma, bile gialla, bile nera. Importanza degli elementi naturali (aria, acqua, stagione, dieta, clima).	Terapie basate su dieta, purghe, salassi, bagno, modifiche dell'ambiente; diagnosi fondata su sintomi, prognosi su osservazione del decorso
Medioevo	Ibridazione umorale + elementi teologici	La malattia vista anche come prova, castigo, imperfezione esistenziale (a causa del peccato), con umori, influenze astrali, impurità e sentimenti morali coinvolti.	Guarigione non solo medica ma spirituale: preghiera, penitenza; l'“infirmis”, e forti aspetti comunitari / superstiziosi; pratiche di igiene minima meno sistematiche
Età moderna (dal Rinascimento ai secoli XVII-XVIII)	Primo naturalismo, empirismo, nascita della nosologia (classificazione)	Si sviluppano osservazione clinica, studi anatomici, concetti di causa naturale; rifiuto graduale dell'idea che tutto sia opera divina; epidemiologia emergente; accumulo di dati clinici. Sydenham per esempio.	Medicina sempre più “pratica”, con ospedali; diagnosi basata su sintomi e su modelli comparativi; si sviluppano laboratori, strumenti (microscopio ecc.)
XIX secolo	Anatomia patologica, teoria cellulare, germ theory	Idee di malattia localizzata (organo, tessuto, cellula), agenti microbici, patogeni. Biologia e chimica come strumenti centrali; relazioni tra agente → malattia → sintomi; anche prime idee di “funzione” e “disfunzione”.	Sviluppo di vaccini, antisepsi, interventi chirurgici, diagnosi più precisa; nasce la medicina “scientifica” basata su prove e sperimentazione
XX secolo	Modelli biomedici vs modelli psicosociali vs modelli multidimensionali	Malattia vista come fallimento di funzioni biologiche, ma si riconosce il ruolo dello stile di vita, dell'ambiente, della mente. Salute come non solo assenza di malattia. Concetti di malattie croniche, degenerative, “stressed systems”; anche malattie mentali con dinamiche diverse.	Cure preventive, sanità pubblica, politiche sociali; medicina personalizzata; etica nella definizione di “normalità” e “malato”
Contemporaneo	Modello bio-psico-sociale, clinico, funzionale, costruttivista vs naturalista	Si discute cosa significhi “funzione”, “normalità”, “disfunzione”; il concetto di malattia è influenzato dalla scienza, dalla tecnologia, dal contesto culturale; malattie emergenti, mutazioni, infezioni + cronicità; anche biotecnologie; psichiatria e salute mentale.	Diagnosi più sofisticate (genetica, imaging, biomarcatori); anche dibattiti etici: eutanasia, diritti del paziente, copertura sanitaria, risorse limitate; importanza della salute mentale e del benessere generale

Temi chiave nella trasformazione del concetto di malattia

• **Causa naturale vs soprannaturale / morale:** inizialmente la malattia era vista anche come punizione divina, colpa morale o causa spirituale; con l'età moderna il modello naturale ha progressivamente prevalso

• **Localizzazione / generalizzazione:** da una visione dell'organismo come fluido e globale (umori) → localizzazione in organi, tessuti, poi cellule, geni.

• **Classificazione / nosologia:** nasce l'idea che le malattie possano essere classificate, distinte, comparate, raggruppate secondo sintomi, decorso, eziologia.

• **Diagnosi clinica + prove empiriche:** osservazione, anamnesi, autopsia, strumenti come microscopio, laboratorio.

• **Ruolo dell'ambiente, stile di vita, psiche:** dalla medicina Ippocratica fino ai modelli contemporanei, con alti e bassi, ma oggi molto forte l'idea che malattia non sia solo agente patogeno ma interazione fra organismo, ambiente, vita sociale, mentale.

• **Normalità / devianza:** che cosa significa essere "sani" vs "malati"? Questa distinzione è influenzata da valori culturali, economici, sociali.



Modello medico-individuale

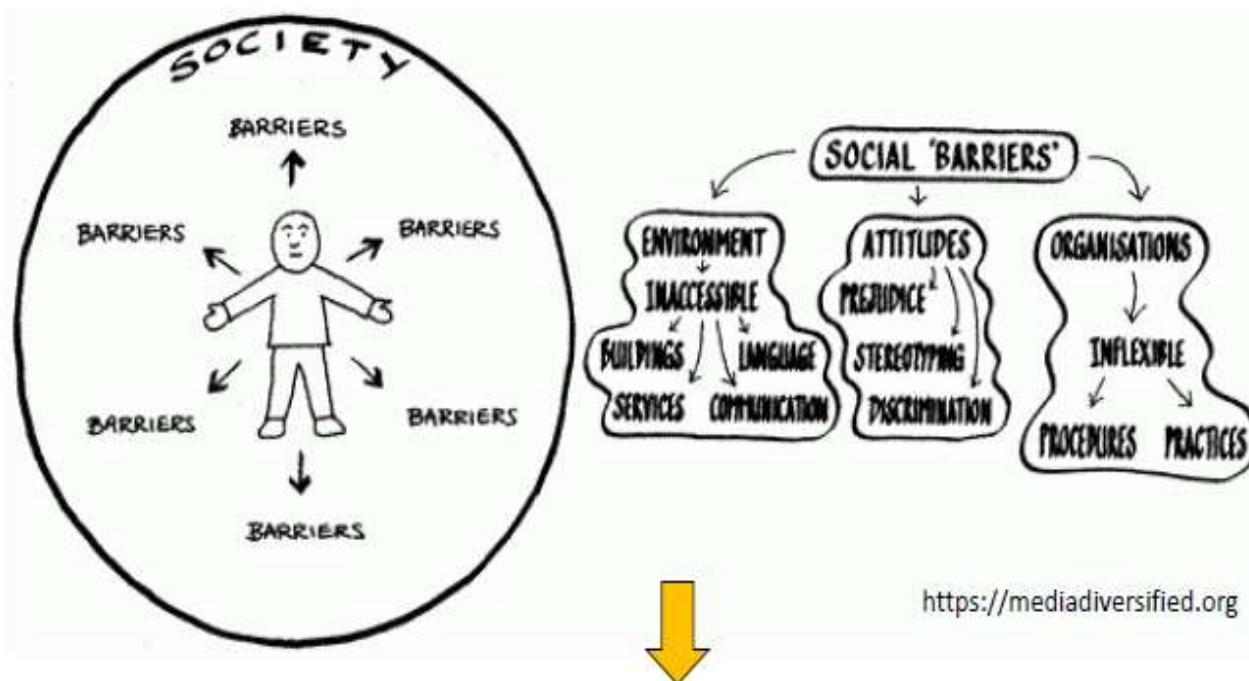


Definizione OMS della salute del
1948:

stato di completo benessere,
assenza di malattia

classificazione ICD (*International Classification of Diseases; Injuries and Causes of Death*) è la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall'OMS (prima stesura 1948)

Modello sociale



BARRIERE COME RESTRIZIONE DI RUOLI SOCIALI E DI PARTECIPAZIONE NELLE DIMENSIONI ESISTENZIALI DEI CONTESTI DI VITA

Solo gli interventi sociali sono appropriati



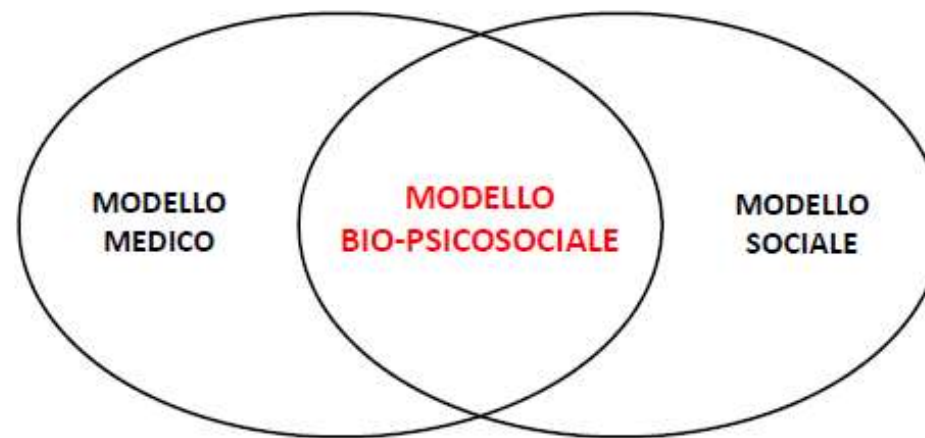
Da sguardo clinico-individualistico
a sguardo politico



La responsabilità è di natura comunitaria

**Il focus è
l'ambiente/società**

Modello bio-psico-sociale



**SINTESI CHE VUOLE FORNIRE UNA PROSPETTIVA COERENTE
DELLE DIVERSE DIMENSIONI DELLA SALUTE
A LIVELLO BIOLOGICO, INDIVIDUALE E SOCIALE**

Modello bio-psico-sociale

dimensioni



Livello corporeo
(funzione e struttura,
non il danno)

Livello personale
(attività, risorse disponibili e
non la perdita)

Livello sociale
(grado di partecipazione sociale,
non lo svantaggio)

Modello di empowerment

Si concentra sul dare alle persone il **potere**

- di controllare la propria vita,
- prendere decisioni autonome,
- sviluppare le proprie capacità.

L'obiettivo è quello di promuovere l'autosufficienza,
l'indipendenza e il miglioramento del benessere
psicologico delle persone, incoraggiandole a
diventare
agenti attivi del proprio cambiamento

Modello di empowerment

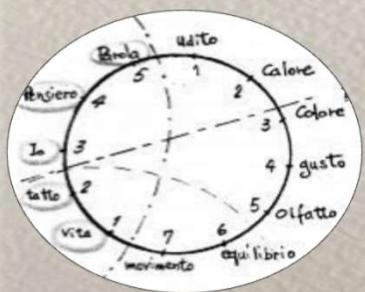
EMPOWERMENT

- è un processo che riguarda la crescita personale, la presa di coscienza di sé e il controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni.
- permette alle persone di sentirsi in controllo della propria vita e di agire per raggiungere i propri obiettivi

«**realtà**»: aspetto del contenuto del mondo che si ottiene
mediante la conoscenza



concetto



percezione

rappresentazione



Two glasses are shown side-by-side. The glass on the left contains clear water, and the glass on the right contains dark brown coffee. The word 'rappres' is partially visible in green text at the bottom right of the image.

The image consists of two photographs. The left photograph shows a green plant with two large, heart-shaped leaves growing out of a clear glass container filled with water. The roots of the plant are submerged in the water. The right photograph is a close-up view of the same plant in the glass container, focusing on the submerged roots and the water level. The roots are visible and appear to be growing in the water.

